

Ne saranno consegnati oltre 3.000 alla Caritas in Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Abruzzo

I sacchi della Solidarietà di Despar Centro Sud

I dono di un sorriso e di un abbraccio, seppur simbolico in un momento in cui il distanziamento fisico è la regola essenziale, sarà anche quest'anno l'obiettivo primario di Despar Centro-Sud.

Dopo un anno ricco di attività a supporto del territorio, dicembre si conferma il "mese della solidarietà" con una serie di iniziative solidali concrete che guideranno le comunità del Mezzogiorno verso un Natale diverso, ma ancor più denso di significato.

Le Cene della Solidarietà, tradizionale appuntamento natalizio che riunisce ogni anno intanto ad un tavolo simbolico oltre 4.000 persone in difficoltà, si trasformano per il 2020 ne "I Sacchi della Solidarietà", una imponente donazione di pacchi natalizi (oltre 3.000) custoditi in caldi sacchi di juta che Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, devolverà in favore delle Caritas cittadine dei Comuni di Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Abruzzo in cui opera la propria

rete. Ciascun sacco, preparato dal personale dei punti vendita Despar e consegnato ai volontari Caritas, conterrà generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione a marchio Despar.

La pandemia da Covid-19 ha aumentato notevolmente le disuguaglianze al Sud, così come evidenziato dagli ultimi rapporti della Caritas italiana in cui l'incidenza dei "nuovi poveri" in Italia è balzata dal 31% al 45%: quasi una persona su due ha avuto necessità di rivolgersi alla Caritas per la prima volta.

In aumento anche lo stato di indigenza nelle famiglie con minori, tra le donne, tra i giovani e delle persone in età lavorativa.

Consapevole del proprio ruolo di responsabilità nel territorio, Despar Centro-Sud ha promosso anche quest'anno importanti iniziative finalizzate a devolvere beni di prima necessità in favore dei meno fortunati, affinché il Natale possa avere un sapore meno amaro.

«È un momento difficile per la nostra comunità – afferma Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore delegato di Despar Centro-Sud – e sentiamo una forte responsabilità verso il nostro territorio, per il quale ogni giorno ci impegniamo concretamente, creando le condizioni per un futuro migliore. In particolare modo quest'anno, in cui registriamo un aumento considerevole delle famiglie italiane in difficoltà, abbiamo deciso di non rinunciare al nostro consueto appuntamento solidale, ma di cambiarne semplicemente le modalità. Insieme ai beni di prima necessità che migliaia di persone meno fortunate riceveranno grazie al prezioso lavoro dei volontari Caritas, noi di Despar vogliamo fare un augurio speciale a tutta la nostra comunità, a cui continueremo a garantire tutto il nostro sostegno».

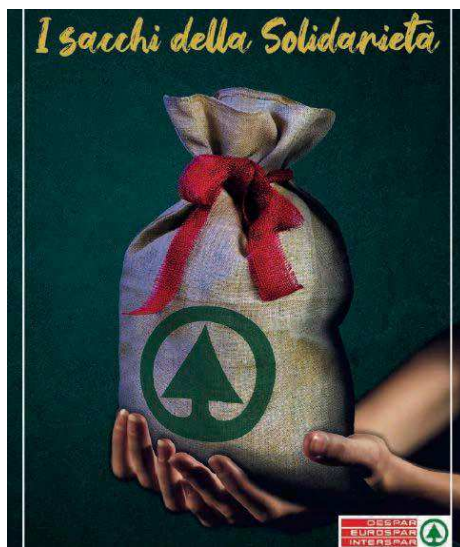
Si moltiplicano nel 2020 le iniziative in favore dei bisognosi dopo un anno ricco di iniziative per il territorio



Pippo Cannillo Presidente e Ad di Despar Centro-Sud



Uniti per aiutare chi è meno fortunato I volontari al lavoro per la distribuzione dei doni natalizi



Nelle piazze di Cosenza e Lamezia Terme

Alberi e luci per il Natale '20

Riqualificare e condividere lo spirito natalizio nel centro cittadino al tempo del Covid-19 con netto anticipo: è il pensiero che quest'anno Despar Centro-Sud ha rivolto ad alcuni comuni in cui è presente con la propria rete per offrire alla cittadinanza, duramente provata dalla pandemia, il calore del Natale attraverso luci e colori.

Si sono così accesi a Cosenza (in Corso Mazzini, incrocio viale Trieste) e a Lamezia Terme (in Corso Giovanna Nicotera, isola pedonale) i grandi Alberi 3D targati Despar, decorati con luci a led a risparmio energetico.

Disegnate e realizzate esclusivamente in Italia per Despar, le imponenti luminarie abbelliscono il cuore delle due città calabresi offrendo il proprio splendore.

L'iniziativa, fortemente voluta da Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, si propone

di valorizzare il territorio in cui opera oltre a fornire un valido sostegno per il decoro urbano.

«Quest'anno ci siamo mossi con largo anticipo» – spiega Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore Delegato di Maiora – perché il nostro pensiero va alla nostra comunità che,

in un momento così buio, ha bisogno dei colori e del calore delle luci natalizie, simbolo di gioia e speranza. Trovare la serenità in un momento così importante come il Natale, anche attraverso l'atmosfera che il nostro Albero saprà infondere in ognuno, è l'augurio che faccio a tutti noi».



Grande festa Gli alberi realizzati a Lamezia Terme e a Cosenza

Nuovo appuntamento con la Colletta Alimentare

Si dona con la Gift-Card

Anche quest'anno Despar Centro-Sud ha partecipato alla XXIV Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dal Banco Alimentare, partita lo scorso 21 novembre e terminata l'8 dicembre.

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la storica iniziativa si è svolta in modalità "dematerializzata", cambiando il proprio volto ma non il suo profondo valore. La Colletta Alimentare è stata sostenuta dalla tecnologia e, in particolare, dalle "gift card" da 2,5 e 10 euro che è stato possibile acquistare nei supermercati e convertire in prodotti alimentari per le persone in difficoltà.

Despar Centro-Sud ha promosso l'iniziativa in tutti i punti vendita diretti della propria rete ed il valore complessivo delle card acquistate dai clienti sarà convertito in prodotti alimentari non deperibili (olio, pelati, legumi, alimenti per l'infanzia, pesce o carne in scatola e altri prodotti non deperibili). La merce donata sarà consegnata nelle sedi regionali del Banco



Sempre un successo Nuove modalità e sempre profondo spirito di solidarietà

Alimentare e distribuita alle circa 8.000 strutture caritative nazionali convenzionate che sostengono oltre 2 milioni di persone.

«La Colletta Alimentare – ha spiegato Grazia De Gennaro, Direttore Comunicazione di Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud – è da sempre per noi occasione concreta per dimostrare solidarietà quale prezioso va-

lore da coltivare. Quest'anno, per ragioni compatibili con le norme vigenti, i nostri supermercati non hanno potuto accogliere i numerosissimi volontari, così come negli scorsi anni. Tuttavia, le restrizioni vigenti non limitano il bisogno di milioni di famiglie, anzi, lo rendono più urgente: con un gesto significativo abbiamo offerto il nostro contributo in modo diverso, ma con lo stesso entusiasmo».